



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

ORDINANZA nr. 10 DEL 07/07/2025

Prot. n. 4764 del 07/07/2025

Oggetto: Rimozione vasca di accumulo acqua in cemento - amianto (eternit) in contrada xxxxxx.

IL SINDACO

Premesso,

- Che con nota prot. nr. 2198 del 19/02/2025, pervenuta a mezzo PEC, l'Avv. xxxxxxxx, con studio legale sito in xxxx, via xxxxxxxx nr. xx, in qualità di legale rappresentante del Sig. xxxxxxxxxxxx¹, ha segnalato la presenza, all'interno di un terreno sito in contrada xxxxx, nel Comune di Catenanuova (EN), di proprietà dello stesso, di una vasca in eternit per uso irriguo, installata dal Sig. xxxxxxxxxxxx², in qualità di possessore/detentore del predetto terreno. Con la predetta nota, inoltre, si sollecitava l'adozione di provvedimenti idonei alla rimozione del manufatto e al suo corretto smaltimento, in conformità alle normative vigenti;
- Che con note prot. nr. 2673 del 04/03/2025 e prot. nr. 4984 del 05/05/2025, il Responsabile della Polizia Locale, a seguito di verifica preliminare con cui ne ha accertato la presenza, richiedeva, all'ARPA ed all'ASP, apposito ed idoneo sopralluogo congiunto al fine di verificarne tipologia, stato e pericolosità;
- Che in risposta alla nota della P.L., l'ARPA, con nota del 17 marzo 2025, prot. nr.3201, comunicava che i manufatti in questione non rientravano nelle proprie competenze, rimanendo nella facoltà/obbligo dell'Ente, in caso di degrado del manufatto, disporre la bonifica o la rimozione;
- Che, successivamente, l'Asp di Enna – Dipartimento di Prevenzione, con il verbale di sopralluogo effettuato in data 22 maggio 2025, alla presenza del possessore/detentore del terreno xxxxxxxxxxxx, evidenziava la presenza della vasca con botola di copertura in fibra di cemento, strutturalmente integra e con la presenza di piccole abrasioni. Durante il predetto sopralluogo il xxxxxxxx attestava che il recipiente de quo si trova nel sito da circa 20/25 anni, da quando era stato lì sistemato dal de cuius xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
- Che l'ARPA, interessata dall'Asp per le analisi dei campioni del predetto manufatto eseguiti in data 25 maggio 2025, comunicava con propria nota, prot. 7213 del 23 giugno 2025, l'esito delle prove eseguite dall'UOC Laboratorio Catania di ARPA Sicilia, confermando la presenza di fibre

¹ xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx ed ivi residente in xxxxxxxxxxxx nr.xx;

² xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx ed ivi residente in xxxxxxxxxxxx nr.xx.

di amianto, e configurando i materiali come “**rifiuti pericolosi**”, classificandoli col codice **EER 170505**;

RITENUTO, per quanto sopra, indispensabile e necessario, disporre lo smaltimento, in discarica autorizzata e nel rispetto delle modalità previste dalla legge, del predetto manufatto, in presenza della certificazione dell'ARPA, che lo ritiene “**rifiuto pericoloso**”, classificandolo al “**codice EER 170505**”, così da salvaguardare la pubblica e privata incolumità da eventuali e successive inadempienze di proprietario/possessore/detentore;

Vista la Legge nr. 257 del 27.03.1992 “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;

Visti i D.M. del 06/09/1994 e il D.M. del 14/05/1996;

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. nr. 81/08 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. nr.152/2006;

Vista la L.R. nr.10 del 29/04/2014;

per quanto sopra, al fine di tutelare la salute pubblica e l'incolumità dei cittadini

ORDINA

1. La rimozione e lo smaltimento in apposita discarica autorizzata del manufatto in amianto-eternit, presente nel terreno sito in Catenanuova in xxxxxxxxxxxx, iscritto al foglio xx, particelle xxx, xxx e xxx, **entro 30** (trenta) giorni dalla notifica della presente, ai sensi dell'art.256, comma 2°, del D.lgs. nr.81/08 ss.mm.ii., a:
 - a) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, come meglio identificato al rif. 1, quale proprietario del terreno (vedi nota PEC, Avv. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx);
 - b) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, come meglio identificato al rif. 2, quale possessore/detentore (vedi sopralluogo Asp del 22 maggio 2025);
obbligati in solido e con oneri a loro carico;
2. La notifica della presente Ordinanza al proprietario e al possessore/detentore del terreno sito in C.da xxxxxxxx.

AVVERTE

In caso di inottemperanza alla presente Ordinanza, si provvederà ad inoltrare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.650 C. P. e si procederà all'esecuzione d'ufficio in

danno del soggetto obbligato, proprietario e/o possessore/detentore dell'area, e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione per l'intero procedimento.

Copia della documentazione attestante il corretto adempimento alle prescrizioni qui imposte, in particolare i formulari relativi allo smaltimento del materiale rimosso, dovrà pervenire, ai fini della conclusione del procedimento, entro il termine assegnato, al Comune di Catenanuova (EN) – Settore Polizia Locale – Via Firenze nr.4 – PEC: poliziamunicipale@pec.comune.catenanuova.en.it;

Restano a carico dei singoli soggetti interessati gli oneri delle attività di bonifica e l'obbligo del pieno rispetto delle vigenti norme che disciplinano lo smaltimento dei rifiuti, mediante incarico a ditte specializzate.

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

Si informa la cittadinanza della presente ordinanza mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine ed a chi altro spetti per quanto di propria competenza, sono incaricati, rispettivamente della verifica e dell'osservanza della presente ordinanza.

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

INFORMA

Ai sensi dell'art.3, comma 4 e art.5, comma 3, della legge 7 Agosto 1990, nr.241 e ss.mm.ii., il Funzionario Responsabile della P.L. è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza, ed avverso la stessa è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia - Sezione staccata di Catania - entro 60 giorni dalla notifica della stessa, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo.

Dalla Residenza Municipale, li 07/09/2025.



IL SINDACO
Impellizzeri Antonio